

Ottenuto grande favore da parte del mercato: richieste per oltre 4 miliardi di euro

TERNA: EMESSE CON SUCCESSO IL PRIMO GREEN BOND IBRIDO PER UN MILIARDO DI EURO

Subordinato, non convertibile e perpetuo, cedola pari a 2,375%

**Il gruppo guidato da Stefano Donnarumma conferma la sua strategia volta a coniugare
sostenibilità e crescita per favorire la transizione energetica**

Roma, 2 febbraio 2022 – Terna ha lanciato oggi con successo la prima emissione obbligazionaria perpetua subordinata ibrida non convertibile green, destinata a investitori istituzionali, per un ammontare nominale pari a un miliardo di Euro.

L'emissione ha ottenuto grande favore da parte del mercato con una richiesta massima di più di 4 miliardi di euro, oltre 4 volte l'offerta. Caratterizzata da un'elevata qualità e da un'ampia diversificazione geografica degli investitori, l'emissione obbligazionaria ibrida di Terna, autorizzata dal consiglio di amministrazione lo scorso 18 gennaio 2022, ha ricevuto un rating "BBB-" da Standard and Poor's, "Ba1" da Moody's e "BBB" da parte di Scope. Tenuto conto della subordinazione delle obbligazioni ibride e della possibilità di differire il pagamento degli interessi, l'"*equity content*" per le agenzie di rating è pari al 50%.

Il bond avrà una durata perpetua, non "callable" per sei anni, e un prezzo pari a 99,586%, con uno spread di 212,1 punti base rispetto al Midswap. L'emissione pagherà una cedola annua del 2,375% fino alla prima data di reset prevista il 9 febbraio 2028 ed avrà un tasso effettivo pari a 2,45%. A partire da tale data, qualora non sia avvenuto il rimborso anticipato, l'obbligazione ibrida pagherà interessi annui pari al tasso Euro Mid Swap a cinque anni di riferimento incrementato di un margine iniziale di 212,1 punti base, incrementato di un ulteriore margine di 25 punti base a partire dal 9 febbraio 2033 e di un successivo aumento di ulteriori 75 punti base a partire dal 9 febbraio 2048.

Per il bond ibrido sarà presentata richiesta di ammissione alla quotazione alla Borsa del Lussemburgo.

L'emissione di una obbligazione ibrida rende ancora più flessibile il profilo finanziario di Terna e contribuisce a rafforzare la struttura patrimoniale di Gruppo, diversificando ulteriormente la base degli investitori. I proventi netti dell'emissione saranno utilizzati per finanziare gli *eligible green projects* della società, individuati o da individuare sulla base del Green Bond Framework di Terna, redatto in conformità ai "Green Bond Principles 2021" pubblicati dall'ICMA – International Capital Market Association e alla Tassonomia dell'Unione Europea, finalizzata a favorire gli investimenti sostenibili.

La strategia del gruppo guidato da Stefano Donnarumma si conferma, dunque, orientata a coniugare sostenibilità e crescita, per favorire la transizione energetica in atto e generare sempre maggiori benefici per il Paese e per tutti i suoi stakeholder. Al riguardo, Terna ha predisposto e pubblicato un *Green Bond Framework* al fine di agevolare la trasparenza e la qualità dei green bond emessi. Tale Framework e la cosiddetta "second party opinion", predisposta dall'advisor indipendente Vigeo Eiris, sono a disposizione del pubblico sul sito internet della società (www.terna.it).

L'emissione obbligazionaria green ibrida di Terna è stata collocata da un sindacato di banche composto da BNP Paribas, Banca Akros, BofA Securities, Citi, Credit Suisse, IMI-Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Santander, Société Générale, SMBC Nikko, UniCredit.

Il presente Comunicato Stampa (il "Comunicato") (incluse le informazioni ivi contenute) non costituisce né è parte di un'offerta di vendita o una sollecitazione all'acquisto dei Titoli emessi dalla Società. Il presente comunicato non costituisce altresì un prospetto o altro documento di offerta. Non è stata intrapresa né sarà intrapresa alcuna azione da parte della Società finalizzata a consentire un'offerta di vendita o una sollecitazione all'acquisto dei Titoli in qualsiasi giurisdizione ove sia richiesto l'espletamento di qualsiasi adempimento a tal fine. È fatto divieto di distribuire il presente Comunicato nelle giurisdizioni ove sia richiesto l'espletamento di qualsiasi adempimento a tal fine. I soggetti che abbiano accesso al presente Comunicato sono tenuti ad informarsi in merito ai suddetti divieti e ad osservare i suddetti divieti. In particolare, il presente Comunicato (incluse le informazioni ivi contenute) non costituisce né forma parte di un'offerta di vendita dei Titoli negli Stati Uniti d'America né in Giappone né in Australia né in Canada e non dovrà essere distribuito, direttamente o indirettamente, in tali giurisdizioni. I Titoli non sono stati e non saranno oggetto di registrazione ai sensi dello United States Securities Act del 1933, e successive modifiche (il "Securities Act"), né ai sensi di alcuna normativa applicabile agli strumenti finanziari degli Stati Uniti d'America o di altra giurisdizione, e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America in assenza di registrazione o di apposita esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act. La distribuzione del presente comunicato potrebbe essere limitata da previsioni normative. I soggetti che si trovino in giurisdizioni in cui il presente comunicato venga distribuito, pubblicato o fatto circolare devono informarsi in merito a tali limitazioni e osservarle. Nel Regno Unito il presente Comunicato è diretto

esclusivamente a (i) soggetti con esperienza professionale in materia di investimenti secondo le previsioni dell'art 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, come modificato (l'“Order”), e investitori qualificati secondo le previsioni dell'art. 49(2) da (a) a (d) dell'Order, ed (ii) a coloro ai quali il presente Comunicato potrebbe comunque essere distribuito nel rispetto della legge (collettivamente “Persone Rilevanti”). Il presente Comunicato non deve essere utilizzato e su di esso non devono fare affidamento soggetti che non siano Persone Rilevanti. Qualsiasi investimento o attività di investimento a cui il presente Comunicato si riferisca è da intendersi nell'esclusivo interesse di e rivolto esclusivamente alle Persone Rilevanti e potrà essere intrapreso esclusivamente con le Persone Rilevanti. Qualsiasi persona che non sia una Persona Rilevante non dovrebbe agire in base al presente comunicato né fare affidamento su di esso. La documentazione relativa all'emissione dei Titoli non è o sarà approvata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“CONSOB”) ai sensi della normativa applicabile. Pertanto, i Titoli non potranno essere offerti, venduti o distribuiti al pubblico nella Repubblica Italiana eccetto che ad investitori qualificati, come definiti all'art. 2, primo comma, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (il “Regolamento Prospetto”) e da qualsiasi disposizione di legge o regolamento applicabile o nelle altre circostanze in cui si applichi un'esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto, all'art. 35, primo comma, lettera d) del Regolamento CONSOB No. 20307 del 15 febbraio 2018, come previsto all'art. 100 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “Testo Unico Finanza”) e all'art. 34-ter del Regolamento CONSOB No. 11971 del 14 maggio 1999 (il “Regolamento Emittenti”), in ogni caso come di volta in volta modificati, o nelle altre circostanze previste dall'art. 100 del Testo Unico Finanza o dal Regolamento Emittenti o dal Regolamento Prospetto, in ogni caso nel rispetto di ogni disposizione normativa e regolamento o requisito imposto dalla CONSOB o altra Autorità italiana.